



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Istituzioni di Diritto Privato - 1

1920-1-E3301M111-T1

Obiettivi formativi

Obiettivi formativi

acquisire la conoscenza dei fondamenti del diritto privato attraverso lo studio del Codice Civile

- dotarsi degli strumenti di base per la comprensione dei fenomeni giuridici
- orientarsi sui temi fondamentali di diritto privato
- acquisire la conoscenza istituzionale degli istituti giuridici fondamentali
- comprendere i collegamenti tra norma e applicazione della norma nel caso concreto
- sviluppare la capacità di analisi e di critica del testo normativo e della sua applicazione a casi pratici
- verificare l'applicazione dei principi a decisioni prese nel caso concreto attraverso l'analisi della giurisprudenza

Contenuti sintetici

Contenuti sintetici

L'insegnamento delle Istituzioni di diritto privato ha per oggetto le nozioni e i concetti fondamentali del diritto privato in generale. Il corso di Istituzioni di diritto privato studia il diritto dei privati in modo istituzionale. Il programma comprende l'intero diritto privato attraverso lo studio dei suoi istituti, secondo

la struttura sistematica del codice civile.

Fonte prima del diritto privato è il Codice civile. Lo studio delle Istituzioni di diritto privato è quindi, prevalentemente, lo studio del codice civile.

Il programma copre Persone – Famiglia – Diritti Reali - Obbligazioni – Contratti – Responsabilità civile – Protezione dei consumatori.

Le Istituzioni di diritto privato si studiano innanzitutto sul CODICE CIVILE, corredato dalla Costituzione e dalle principali leggi speciali.

Programma esteso

Programma esteso

1) Introduzione e concetti fondamentali:

Contenuto e limiti del diritto privato: nozioni introduttive.

L'ordinamento giuridico.

Introduzione storica. Struttura del Codice Civile del 1865. Il Codice di Commercio del 1882. L'unificazione del diritto privato e il Codice del 1942. La Costituzione Repubblicana. La "costituzionalità" delle leggi.

Il Codice Civile e leggi speciali. Le principali riforme al codice del 1942 e la c.d. "decodificazione". La "centralità" del codice e la sistematica del Codice Civile.

Le fonti del diritto: le leggi, i regolamenti, gli usi e la consuetudine. La giurisprudenza come fonte del diritto; l'equità; la dottrina.

La norma giuridica e le sue caratteristiche. L'interpretazione della legge.

Diritto soggettivo e interesse legittimo. Potestà, aspettativa, status, onere.

I soggetti. Il traffico giuridico.

Le persone: la persona fisica e la persona giuridica.

La persona fisica. Capacità. Status. Le associazioni e le fondazioni. I diritti della personalità. Il negozio giuridico. Il fatto e l'atto giuridico.

Il negozio giuridico e la manifestazione di volontà. Cenni introduttivi: il negozio giuridico e il contratto. Inesistenza; nullità; annullabilità. Validità e inefficacia. Cenni sulla tutela dei diritti. La pubblicità. La trascrizione. Le prove.

Il diritto di famiglia. Cenni introduttivi.

Gli istituti del diritto di famiglia; Matrimonio. Separazione e divorzio. Filiazione. Adozione

Le successioni. Successione legittima. Successione testamentaria. Successione necessaria o dei legittimari.

Le donazioni

I beni. I diritti reali: la proprietà. I diritti reali di godimento.

Superficie. Enfiteusi. Usufrutto. Uso e abitazione. Servitù.

Cenni ai diritti reali di garanzia: pegno e ipoteca.

Comunione. Possesso. Usucapione.

Le obbligazioni. Nozione. Caratteristiche. Fonti.

L'oggetto del rapporto obbligatorio: la prestazione. L'esatto adempimento. L'inadempimento delle obbligazioni. I modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento. Inadempimento delle obbligazioni e mora del debitore. La cessione del credito. Specie di obbligazioni. Le obbligazioni pecuniarie. Debiti di valore e debiti di valuta. Obbligazioni in solido. Obbligazioni alternative. Obbligazioni divisibili e indivisibili.

Il contratto. La formazione del contratto. i rapporti giuridici preparatori. Contratto preliminare; opzione; patto di prelazione. Gli elementi essenziali del contratto. Gli elementi accidentali del contratto e il contratto condizionato.

Il contratto ha forza di legge tra le parti. Il recesso. L'interpretazione del contratto. La rappresentanza. Il contratto di mandato. Il contratto e i terzi. Il contratto per persona da nominare. La cessione del contratto. Il contratto a favore di terzi. Contratto per conto di chi spetta.

L'invalidità: nullità e annullabilità. La simulazione. La rescissione. La risoluzione.

Contratti tipici e contratti atipici.

I principali contratti tipici: compravendita, locazione, appalto, agenzia.

Nozioni di base sui singoli contratti. Il riporto; la permuta; la somministrazione; il trasporto; la mediazione; il deposito; il comodato; il mutuo; la fideiussione e altri.

Cenni sui nuovi contratti atipici.

La responsabilità contrattuale ed extracontrattuale. Illecito civile: nozioni generali. L'atto lecito dannoso e l'atto illecito. Il sistema della responsabilità civile. Il risarcimento del danno. Il danno ambientale.

Il diritto dei consumatori. Il codice del consumo. I contratti del consumatore. I consumatori e il commercio elettronico.

Le obbligazioni ex lege. Le promesse unilaterali. La promessa di pagamento. La ricognizione di debito. Promessa al pubblico. La gestione d'affari. Il pagamento dell'indebito. L'arricchimento senza causa.

Cenni ai titoli di credito.

La responsabilità del debitore e le garanzie dell'obbligazione. La responsabilità del debitore e le cause di prelazione. Cenni sulla conservazione della garanzia patrimoniale

Cenni alla nozione e allo statuto dell'imprenditore. Cenni alle società. La concorrenza. Il diritto industriale. Cenni alla crisi dell'impresa e al fallimento.

La banca: impresa e contratti. La borsa e i contratti di borsa. L'assicurazione: l'impresa e i contratti.

Prerequisiti

Nessun particolare prerequisito

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale è orale.

Il candidato deve dimostrare una buona conoscenza del codice civile e degli istituti privatistici. È richiesto uno studio preliminare anche mnemonico delle nozioni e definizioni di base. Gli istituti del diritto privato vanno esposti con rigore terminologico. Lo studente deve essere in grado di esporre, e di discutere in forma critica le regole e i problemi che attengono ai principali istituti privatistici.

Testi di riferimento

Un manuale di Istituzioni:

Si consiglia: VINCENZO FRANCESCHELLI, *Diritto privato*, settima ed., Milano, Giuffrè, 2018

Un codice civile aggiornato:

***Il codice civile e i codici minori per le Università*, a cura di Vincenzo Franceschelli e Emilio Tori, Casa editrice "La Tribuna", XVI Ed., 2018/2019**

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Primo anno. Secondo semestre

Lingua di insegnamento

Italiano
